



... ancora morti ...

in pochi mesi 10 macchinisti, assieme ad altri, hanno perso la vita per responsabilità dell'Ente

AOSTA - 6 MORTI 33 FERITI

Ennesima sciagura - Annunciata!?!? - I macchinisti morti negli ultimi 8 mesi non si contano più sulle dita delle mani - È di questi giorni l'annuncio della trasformazione dell'Ente F.S. in S.P.A. dove costi e ricavi andranno ad incidere sempre di più nella ormai consolidata "DEREGULATION" della sicurezza. Sei morti oltre a decine di feriti sono il prezzo dello scontro tra il "regionale" 10370 fermo a segnalazione di protezione di Caluso appena qualche metro fuori della galleria in piena curva e il diretto 2449 che appena transitato dal Caluso a circa 70 Km l'ora andava a scaricare tutta la sua energia cinetica con un impatto frontale fra pilotina e loc. D345.

Scene aberranti e allucinanti, il resto è cronaca. Purtroppo per MAURO CUSCELLI è stata la fine mentre ROBERTO MORTAROTTI lotta tra la vita e la morte al CTO di Torino. Fortunatamente mi-

gliore sorte è toccata ai due giovanissimi colleghi macchinisti militari che buttandosi uno sulla massicciata l'altro in sala motori sono scampati da sicura morte anche se rimangono gravi le condizioni di PIERO FLUTTERO C.DEP. del genio di scorta al locale ricoverato all'ospedale di Chivasso.

Errore umano dichiara a poche ore dall'evento l'Ente F.S. e da seguito ulteriori precisazioni sulla linea Chivasso-Aosta è stato introdotto tra l'87 e il '90 nuova tecnologia - e invece la linea è a rischio più delle altre aventi le stesse caratteristiche in quanto ogni anno si avvicinano centinaia di genieri che compiono il periodo di "addestramento pratico" con la minima esperienza e l'attività scolastica incidono sulla regolarità dell'esercizio.

Noi che siamo sempre purtroppo in prima linea lo sappiamo e lo comprendiamo



anche perché molti dei nostri sono ex genio ferroviari. Che dire di qualche funzionario che recatosi sul posto ha ricordato che sulle strade nello stesso giorno i morti sono stati 26?? E la stampa non ha neppure ricordato al solerte funzionario quanto siano gli utenti/autoveicoli che giornalmente circolano sulle strade italiane?

E se il locomotore del locale anziché fermarsi qualche metro all'esterno del tunnel si fosse fermato due metri all'interno??

La Rabbia e il dolore non ci consentono ulteriori commenti.

Comu Aosta



AREZZO - 3 MORTI - 75 FERITI

12 maggio 1992; un'altra data tragica per le ferrovie, 3 morti e 70 feriti. Nell'incidente di BAdia al Pino due treni si sono scontrati frontalmente. Il macchinista ed il capotreno di uno dei due convogli sono morti schiacciati in testa al treno non avendo avuto il tempo di abbandonare la cabina di guida. All'origine dell'incidente, aldilà dell'errore, il sistema di regolazione del traffico non rispondente agli standard di sicurezza. Infatti essendo la linea a binario unico i due treni (1009-1010) dovevano dare il giunto telefonico al responsabile del traffico posto in un'altra stazione (Pesciola). Quella mattina qualcosa non ha funzionato e c'è stato lo scontro con morti e feriti. I soldi non spesi per adeguare la linea a livelli di sicurezza serviranno per pagare i danni.

SICILIA MANCATO DISASTRO

Mancato disastro ferroviario ieri sera 4 maggio 1992 alle 21.25 nella stazione di Carruba nel tratto ferroviario Messina Catania. Il Treno 51215, che con i segnali a via libera transitava dalla stazione, ha evitato lo scontro frontale con una macchina del servizio lavori. Il sicuro disastro è stato evitato grazie alla prontezza dei macchinisti che, accortisi della presenza nel lato opposto al loro senso di marcia di un altro treno, dai fanali accesi, hanno azionato la frenatura di emergenza, arrestando il treno prima dell'impatto. Nonostante il segnalamento automatico, inspiegabilmente l'itinerario era convergente. La stazione di Carruba che aveva i segnali automatici a via libera accortasi del pericolo al transito del treno espose una lanterna a mano a luce rossa. Ancora una volta i macchinisti assistono alla grave carenza di sicurezza delle FS, questa volta è andata bene, e la prossima?

Coordinamento Macchinisti
Uniti Sicilia